

La posizione del PD su discariche di Ponticelli e Collette

In riferimento alle recenti dichiarazioni dell'assessore provinciale all'Ambiente Bellotti e del vicesindaco di Imperia Strescino sulla situazione critica della discarica di Ponticelli (accumulo di rifiuti con scarsa igiene della zona), il PD di Imperia invia alcune precisazioni.

"Anche se l'ufficializzazione della chiusura di Collette Ozzotto è del 7 agosto - si legge nel comunicato stampa -, già da molto tempo la Provincia e il Comune di Imperia erano a conoscenza che quest'ultima discarica dovesse essere chiusa per mancanza di requisiti tecnici con conseguente sovra-accumulo su Ponticelli. **Ma il vero problema è più a monte e cioè nell'incapacità della Provincia di promuovere una politica di raccolta differenziata con costruzione di termovalorizzatore che doveva essere attuata già dal 2001**, secondo le direttive regionali. Sette anni di colpevole ritardo hanno portato all'attuale disastrosa situazione ambientale con la persistenza di due discariche sul territorio (e attualmente una sola) che raccolgono rifiuti indifferenziati a ridosso di centri abitati e vicine alla costa.

Al di là dell'impatto ambientale bisogna inoltre ricordare gli elevati costi (103 Euro/tonnellata con un costo annuo medio di 2 milioni di euro che in 7 anni assommano a 14 milioni di euro circa) per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle suddette discariche – entrambe di proprietà privata - costi sostenuti dai Comuni e dai contribuenti, **a fronte della soluzione CDR (combustibile derivato dai rifiuti), approvata dai Comuni e dalla Provincia nel lontano 1999 che avrebbe permesso un notevole risparmio economico con rispetto dell'ambiente.**

La gara indetta per lo smaltimento dei rifiuti fu poi, di fatto, sospesa dall'Amministrazione Giuliano (fu dichiarata deserta per documenti non corretti presentati dalle Aziende concorrenti), ma è tuttora oggetto di contenzioso, vista la sentenza del Consiglio di Stato del 2006 che impone la riammissione di una Azienda esclusa la quale ha recentemente chiesto di procedere all'aggiudicazione della gara.

In definitiva - conclude la nota del Pd imperiese -, in circa dieci anni di non scelte, piani di smaltimento cambiati, gare annullate sub-judice, assenza di una efficace politica di riciclo dei rifiuti, discariche controllate da privati che vanno avanti da anni a proroghe, rischi sempre più grossi per l'ambiente, molti soldi prelevati in più ai cittadini sono andati ai monopolisti di discariche le quali avrebbero potuto e dovuto essere già chiuse".

A. Gu.

Venerdì 22 Agosto 2008 ore 14:29